

COMUNE DI AGGIUS - PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO

Capitolato speciale d' appalto del servizio di conduzione della gestione dell'impianto natatorio comunale.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto disciplinato dal presente capitolato ha per oggetto tutti i servizi relativi alla conduzione della gestione dell'impianto natatorio nelle varie fasi di organizzazione delle attività: raccolta iscrizioni utenti e servizio di segretariato, corsi nuoto, disciplina nuoto libero, controllo funzionalità impianti, pulizia, trattamento dell'acqua, sorveglianza e quanto altro attinente per una corretta gestione dell'impianto, come meglio specificato negli articoli seguenti.

ART. 2

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nell'organizzazione delle attività, la ditta appaltatrice è tenuta ad operare direttamente, allo scopo di promuovere iniziative tendenti alla divulgazione degli sport natatori e a favorire la corretta diffusione dell'immagine del nuoto come fattore formativo, sociale e terapeutico.

Per dare alla piscina il giusto valore nel suo ruolo sociale nella comunità, bisogna rivolgersi a un bacino d'utenza sempre più vasto, rappresentato oltre che dagli alunni della scuola dell'obbligo di Aggius, anche dai residenti di Aggius e di altri paesi circostanti, nonché da tutti coloro che trovano nel nuoto motivo di interesse.

ART. 3

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'organizzazione delle attività comprende:

- L'incentivazione delle discipline sportive espletabili nel complesso;
- L'organizzazione dell'uso dell'impianto natatorio da parte di tutti i potenziali utenti che sullo stesso possano gravitare, correlando le varie attività secondo un calendario/programma da aggiornare ogni qualvolta se ne presenti la necessità e da concordare con l'Amministrazione Comunale;
- Le fasce orarie che stabiliscano il numero di ore giornaliere a disposizione di ciascun tipo di utenza;

- Le concomitanze che stabiliscano le quantità di spazio a disposizione di ogni ora ed il tipo di utente dell'impianto;
- Le frequenze che stabiliscano il numero di fasce orarie per settimana da assegnare a ciascun tipo di utenza, in particolare per il fine terapeutico.

Nella organizzazione delle attività trova applicazione il regolamento predisposto dall'Amministrazione comunale e allegato alla delibera consiliare n. 45 del 10.10.94.

ART. 4

CONDUZIONE DELL'IMPIANTO

La Ditta si obbliga e si impegna a:

- garantire il corretto funzionamento degli impianti e dei relativi servizi;
- vigilare costantemente sull'intera struttura per garantire la sicurezza e l'igiene, compresa idonea disinfezione del bordo vasca, degli spogliatoi e dei servizi;
- provvedere alla pulizia di tutti i vani e locali accessori interni ed esterni, con la continuità necessaria per una perfetta conduzione sotto il profilo igienico;
- verificare quotidianamente il buon funzionamento degli impianti e segnalare all'ufficio tecnico comunale, urgentemente, le anomalie riscontrate richiedendo l'intervento comunale per la salvaguardia degli impianti e la loro funzionalità.
- Porre in essere le attività ed i programmi finalizzati ad incrementare il bacino di utenza (attività di promozione);

ART. 5

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Il servizio verrà espletato per undici mensilità, con sospensione per un mese all'anno da concordare con l'Amministrazione comunale.

L'orario di effettiva apertura all'utenza è stabilito in un minimo di sei ore giornaliere per sei giorni la settimana, con chiusura la domenica.

Eventuali deroghe dovranno essere preventivamente concordate tra l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice che definiranno contestualmente gli aspetti economici.

ART. 6

ALTRI ONERI A CARICO DELLA DITTA

Organizzazione di tutti i corsi di nuoto così distribuiti:

- corso di nuoto per gli alunni delle scuole;
- corsi di nuoto per ragazzi e adulti;

- organizzazione del nuoto libero nelle fasce orarie appositamente stabilite;
- provvedere al servizio di segreteria: abbonamenti, iscrizioni.

ART. 7

NUMERO ADDETTI

La ditta dovrà assicurare un numero sufficiente di addetti per la conduzione della gestione così composto: istruttori per corsi nuoto, assistenti nuoto e addetti alla vigilanza e controllo impianti e alle pulizie.

ART. 8

QUALIFICAZIONE DEGLI ADDETTI

Per le finalità di cui all'art. 6 la ditta deve disporre di personale istruttore da scegliere tra le varie categorie del settore in possesso di idonea qualifica rilasciata dalle organizzazioni ufficiali.

ART. 9

PRESENZA DEGLI ADDETTI

La ditta dovrà assicurare il servizio secondo la seguente articolazione:

1) Attività Istruttorie:

- a) tutti i giorni nel pomeriggio per n. 4 ore x gg.6 = n. 24 ore la settimana- 24 ore x 4 settimane = al mese n. 96 ore
- b) per 1 giorno la settimana nel mattino per i ragazzi della scuola dell'obbligo n. 4 ore - 4 ore x 4 settimane = al mese n. 16 ore
- c) Totale presenza mensile n. 112 ore.

2) Attività di assistenza:

- a) tutti i giorni nel pomeriggio per n. 6 ore x gg. 6 = n. 36 ore la settimana - 36 ore x 4 settimane = al mese n. 144 ore
- b) per un giorno la settimana nel mattino per i ragazzi della scuola dell'obbligo n. 4 ore n. 4 ore x 4 settimane = al mese n. 16 ore
- c) Totale presenza mensile n. 160 ore.

3) Vigilanza impianti e pulizia locali:

- a) tutti i giorni della settimana per un totale di n. 160 ore mensili - fatto salvo il giorno di chiusura.

ART. 10

RESPONSABILITÀ PER DANNI

Per gli obblighi previsti all'art. 4 del presente capitolato la Ditta risponde dei danni arrecati agli impianti di riscaldamento, idrici e sanitari, per negligenza, colpa grave o per atti vandalici causati nell'orario di apertura delle strutture al pubblico.

ART. 11

ATTIVITÀ DI PULIZIA E RELATIVI ONERI

Per gli obblighi previsti dall'art. 4 del presente capitolato la ditta dovrà assicurare le seguenti prestazioni giornaliere:

- a) Disinfezione a bordo vasca;
- b) Disinfezione spogliatoi e servizi;
- c) Pulizie varie di tutti i locali dell'impianto compreso il vano caldaie e la sala motori;

Le suddette pulizie dovranno effettuarsi negli orari in cui la struttura non è aperta agli utenti.

Sono a carico della ditta tutti i materiali di pulizia, i detersivi e quanto altro ritenuto necessario e utile per una perfetta igiene dei locali.

ART. 12

ATTIVITÀ TRATTAMENTO ACQUA E RELATIVI ONERI

Sono a carico della ditta tutte le spese per l'acquisto dei prodotti e reagenti chimici per il trattamento dell'acqua della piscina assicurandone la qualità con le seguenti minime operazioni:

- a) controllo cloro residuo;
- b) controllo valore PH;
- c) controllo temperatura vasche;
- d) controllo e lavaggio filtro;
- e) controllo livello e dosatori dell'impianto;
- f) pulizia fondo vasca con apposito apparecchio.

ART. 13

MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria dell'impianto dovrà essere garantita dalla ditta appaltatrice che pertanto dovrà provvedere a garantire il corretto funzionamento dell'impianto e particolarmente:

- Manutenzione e pulizia impianti tecnologici (a titolo esemplificativo: miscelatori, pilette,

skimmer, etc.);

La tinteggiatura intonaci interni dell'edificio e la sostituzione neon, lampade e fari vano vasca, dovranno essere garantite dall'Amministrazione comunale.

ART. 14

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto per il servizio in oggetto avrà la durata di tre anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio da parte della ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale si riserva, peraltro, la facoltà di risolvere il contratto nel caso di mancata osservanza da parte della ditta aggiudicataria degli adempimenti previsti dagli articoli 4, 6 e 18 del presente capitolato.

Nell'ipotesi suddetta, il Comune procederà a contestare per iscritto gli addebiti mossi alla ditta appaltatrice, la quale potrà presentare memorie e/o documentazione a sua discolpa, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione inoltrata dal Comune.

Nel caso in cui gli inadempimenti contestati venissero reiterati dalla Ditta, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'appalto si intenderà senz'altro risolto anche in caso di scioglimento o cessazione della ditta.

Nelle ipotesi previste dai commi precedenti il Comune potrà deliberare la sua risoluzione provvedendo direttamente alla continuazione del servizio senza pregiudizio per eventuali refusioni di danni.

L'appalto potrà essere rinnovato con formale provvedimento alle medesime condizioni contrattuali salvo disdetta da parte dell'Amministrazione.

ART. 15

MODALITÀ APPALTO - PAGAMENTO CANONE

L'importo a base di gara viene fissato in € 38.000,00, annui più IVA al 20%.

Alla ditta appaltatrice, oltre al compenso derivante dall'esito della gara, sarà riconosciuta una percentuale del 50% degli incassi introitati dall'utenza.

Il pagamento del canone d'appalto avverrà a rate mensili posticipate dietro presentazione di regolare fattura fiscale.

Il Compenso, relativo al 50% sugli incassi lordi, verrà corrisposto trimestralmente, a seguito della

verifica delle somme introitate dal Comune così come risultanti dagli strumenti contabili dell'Ente, nel modo seguente:

I° Trimestre pagamento entro il 15 Aprile;

II° Trimestre pagamento entro il 15 Luglio;

III° Trimestre pagamento entro il 15 Ottobre;

IV° Trimestre pagamento entro il 15 Gennaio dell'anno successivo.

La verifica sugli incassi verrà effettuata, al termine di ciascun trimestre, dal responsabile del servizio e dal rappresentante della ditta aggiudicatrice.

ART. 16

CAUZIONE

L'appaltatore, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso di spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, versa, a titolo di cauzione definitiva la somma pari al 10% dell'importo contrattuale triennale.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

ART. 17

ONERI RIFLESSI

Tutti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

ART. 18

OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA

La ditta deve usare, nella conduzione del servizio, la diligenza del "buon padre di famiglia". La ditta ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio. La Ditta si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. E' vietato alla Ditta di cedere direttamente o indirettamente il servizio in argomento

oggetto del presente Capitolato senza la preventiva approvazione scritta del Comune sotto pena della risoluzione del contratto.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno della ditta, i lavori necessari per il regolare adempimento del servizio.

Tutte le spese contrattuali e di registro relative all'appalto in oggetto saranno ad esclusivo carico della ditta. La ditta si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza della conduzione del servizio di gestione oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà stipulare apposita assicurazione per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00 e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.

ART.19

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il Comune e l' Appaltatore in ordine alla esecuzione dei patti stipulati con il presente capitolato, verrà differita al giudizio di tre arbitri, nominati uno dal Comune, uno dall'Appaltatore ed uno dal Presidente del Tribunale. La decisione arbitrale sarà "inappellabile". Le parti rinunciano al ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il pagamento delle spese dell'arbitrato rimarrà a carico della parte soccombente.

ART. 20

ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune la manutenzione straordinaria degli impianti dello stabilimento, delle attrezzature, nonché quella ordinaria che si dovesse rendere necessaria per fatti diversi da quelli posti a carico della ditta nell'art. 10 del presente capitolato. Sono, altresì, a carico del Comune l'acquisto del combustibile per l'erogazione dell'energia termica e per il riscaldamento dell'acqua della vasca e dei servizi, fornitura energia elettrica, acqua, utenza telefonica e assicurazione stabilimento per R.C., incendio e danneggiamento.

ART. 21

**CLAUSOLA REVISIONE CANONE D'APPALTO PERIODICA SU BASE STATISTICA AI
SENSI ART. 44 L. 724/94**

Alla ditta verrà garantito l'adeguamento ISTAT ai sensi art. 44 L. 724/94 e si procederà all'adeguamento dal secondo anno in poi.

Inoltre qualora l'Amministrazione comunale dovesse richiedere alla ditta appaltatrice l'aumento delle ore mensili rispetto a quanto previsto dall'art. 9 del presente capitolato, per far fronte a sopravvenute esigenze dovute all'aumento dell'utenza o per prestazioni agli alunni della scuola dell'obbligo o per allenamenti sportivi o per manifestazioni di rappresentanza ecc., verrà riconosciuto alla Ditta medesima un compenso ulteriore per ogni ora in più espletata da tutti gli addetti.

Resta inteso che tale compenso aggiuntivo verrà calcolato sulla scorta del costo orario di ciascun addetto stabilito proporzionalmente al compenso mensile.

Resta inteso altresì che nel caso in cui per motivi non imputabili all'Amministrazione il numero delle ore mensili dovesse essere inferiore a quelle previste, il compenso alla Ditta verrà decurtato della somma oraria come sopra calcolata.

ART. 22

RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'affidataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza di cui al D.L.vo n. 81/08 .

L'affidataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi e dispositivi di protezione individuali e antinfortunistici, in relazione alle attività svolte, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi prestati.

Dovrà inoltre ed in ogni caso adottare, tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, assumendo l'onere di porre eventualmente in atto tutte le misure precauzionali e gestionali per prevenire danni ed infortuni. In caso di pericolo all'incolumità delle persone dovrà provvedere immediatamente a sua cura e spese, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale, ai necessari transennamenti e/o limitazioni e provvedimenti temporanei per il pubblico fino a che il pericolo non sia rimosso.

L'affidataria dovrà comunicare, al momento della stipulazione del contratto, l'atto di nomina e l'accettazione del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del responsabile della sicurezza dei lavoratori. I nominativi di tali soggetti saranno inseriti nel contratto. Nel caso che, durante lo svolgimento del servizio, l'affidatario sostituisca il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e/o il responsabile della sicurezza dei lavoratori, dovrà comunicarlo almeno con anticipo di sette giorni all'Amministrazione.

Eventuali sanzioni per inadempienze derivanti dalle norme di cui ai commi precedenti sono ad

esclusivo carico dell'affidatario.

Entro 20 giorni dall'inizio delle prestazioni l'affidataria dovrà presentare il piano d'emergenza e di evacuazione con indicazione del relativo responsabile.

ART. 23

INFORMAZIONI

S'informa che i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, presso i seguenti Enti:

- INAIL, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- INPS, Istituto Nazionale per la Prevenzione sociale;
- ISPEL, Istituto Superiore per la prevenzione sicurezza sul lavoro;
- Ispettorato Provinciale del Lavoro;
- Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- Unità Sanitaria Locale – Dipartimento Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro.